

o collo generale

 CITTÀ DI AVELLINO  
 SEGRETERIA GENERALE

27 MAR. 2009

Protocollo interno

 MUNICIPIO DI AVELLINO  
 PROT.N. 18729/2009-EN  
 DEL. 27/03/09 DA PR  
 A URB NUM. 15199

(Provincia di Avellino)  
**AL COMUNE DI AVELLINO**  
**Settore Pianificazione ed Uso del Territorio**  
**Sportello Unico per l'Edilizia**

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA**

ai sensi degli arti 22 e 23, Titolo II – Capo III, del  
 D.P.R. 6/6/2001, n. 380 (T.U. Disposizioni Leg.ve e Regolamentari in Materia Edilizia)  
 Legge Regionale 28 novembre 2001 n. 19

**Il Committente**

Il/la sottoscritto/a	<u>FABBO LINO</u>	nato/a a	<u>AVELLINO</u>	il	<u>10/04/1981</u>
residente in	<u>PRATA DI P.U.</u>	via/Loc.	<u>MOLEGNETO</u>	n°	<u>328 6655810</u>
		Codice Fiscale	<u>F B B L N I 8 1 D 1 0 A 5 0 9 M</u>		

 Nella sua qualità di (proprietario, amm.re condominio, legale rappresentante, ecc.) PROPRIETARIO
**Il Committente**

Il/la sottoscritto/a		nato/a a		il	
residente in		via/Loc.		n°	tel.
		Codice Fiscale			

Nella sua qualità di (proprietario, amm.re condominio, legale rappresentante, ecc.)

**DENUNCIA**

ai sensi D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e della L. R. 28/11/ 2001 n. 19 l'esecuzione dei seguenti lavori (Vedi interventi consentiti)  
**OPERE DI RISTRUTTURAZIONE INTERNA**

**DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE**

da eseguirsi sull'area/nell'immobile ad uso:

Residenziale  Produttivo  Agricolo  Commerciale  Uffici  Direzionale  Turistico  Misto   
 distinta/o al N.C.T. / N.C.E.U. del Comune di Avellino al Fg. n° 44, p.la/le 2/12, ; posta/o in  
 via/loc. DI VITTORIO n° 96, piano ; Destinazione d'uso attuale RESIDENZIALE ;

**DATI RELATIVI AL TECNICO**

Il/la sottoscritto/a	<u>D'ONOFRIO CLAUDIO</u>	nato/a a	<u>AVELLINO</u>	il	<u>23/07/1973</u>
iscritto all'Ordine/Collegio	<u>DEGLI ARCHITETTI, P., P. C.</u>	della Provincia di	<u>AVELLINO</u>	con il n	<u>1039</u>
residente in	<u>PRATA DI P.U.</u>	via/Loc.	<u>BOSCHETTO</u>	n°	<u>68</u>
con studio in	<u>PRATA DI P.U.</u>	via/Loc.	<u>G. MAZZINI</u>	n°	<u>40</u>
		Codice Fiscale/Partita Iva	<u>0 2 3 9 2 4 1 0 6 4 9</u>		

**DATI RELATIVI ALL'IMPRESA**

Denominazione	<u>IDROTERMOSUD di Penna Giancarlo</u>	Legale Rappresentante	<u>PENNA GIANCARLO</u>	;
nato/a a	<u>AVELLINO</u>	Prov.	<u>AV</u>	il <u>20/01/1962</u> :
con sede in	<u>ATRIPALDA (AV)</u>	via/Loc.	<u>C.DA GIACCHI</u>	n° <u>12/A</u> tel. <u>328 30466097</u>
		Codice Fiscale/Partita IVA	<u>0 2 4 5 0 1 6 0 6 4 9</u>	

Documentazione allegata in copia:

Domanda, indirizzata al Sindaco, redatta su apposito modulo predisposto dall'Amm. Comunale e sottoscritta dall'avente titolo;  
Inquadramento Planimetrico;  
Relazione Tecnica a firma di Progettista abilitato;  
 Atti di nomina del Tecnico Abilitato e della/delle Imprese Esecutrici dei lavori;  
 Titolo di proprietà o dimostrazione del possesso di altro diritto reale di godimento;  
 Estratto P.R.G. e/o Piani Attuativi in copia conforme;  
 Documentazione fotografica interna/cisterna;  
 Pagamento dei diritti di segreteria per euro 52 tramite C.C.P. n. 10477834 intestato a "Comune di Avellino/servizio tesoreria" con causale "pagamento diritti segreteria DIA ai sensi del DPR 380/2001";  
 I rifiuti edili devono essere trasportati alle discariche autorizzate dai seguenti soggetti: 1. Ditta iscritte all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti; 2. Dritte produttrici dirette del rifiuto. Il richiedente deve comunicare la ditta che trasporta i rifiuti e la discarica presso la quale verranno smaltiti. Le ditte iscritte all'albo rilasceranno apposito formulario con certificazione CER del rifiuto stesso; le ditte non iscritte sono tenute comunque al rilascio del formulario (vidimato dalla CCAA o dall'Ufficio del Registro di Avellino. Le discariche autorizzate in Provincia sono visionabili presso il Settore Pianificazione ed Uso del Territorio  
 Gli elaborati grafici dei progetti devono essere presentati in triplice copia, firmati da proprietario e progettista abilitato;  
 Dichiarazione organico medio annuo dell'impresa per qualifica e contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;  
 Certificato di regolarità contributiva dell'impresa (INPS, INAIL, CAPE);  
 Altri pareri ove questi siano necessari per l'espletamento della pratica (ASL, A.N.A.S., Amm. nc Provinciale di Avellino, VV.FF., E.N.E.L., FF.SS., Genio Civile, ecc.);  
 Copia del documento di identità  
 Qualora l'intervento richiedesse occupazione di suolo pubblico dovrà essere richiesta apposita autorizzazione agli uffici comunali competenti, con obbligo di corresponsione delle relative imposte. Le aree e gli spazi occupati dovranno essere restituiti perfettamente ripristinati a lavori ultimati o anche prima su richiesta di questo Comune, qualora la costruzione fosse abbandonata o i lavori lungamente sospesi.

Il Tecnico Abilitato

Data, 27/03/2009



ARCH. D'ONOFRIO CLAUDIO

#### INTERVENTI POSSIBILI

(Interventi subordinati a DIA - Art. 22 D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380)

1. Sono realizzabili mediante DIA gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 10 e all'articolo 6 che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edili e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.
2. Sono, altresì, realizzabili mediante DIA le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagona dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.
3. In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante DIA:
  - a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera c);
  - b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;
  - c) gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano-volumetriche.

(Interventi Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19. (Art. 2, 6 e 8)

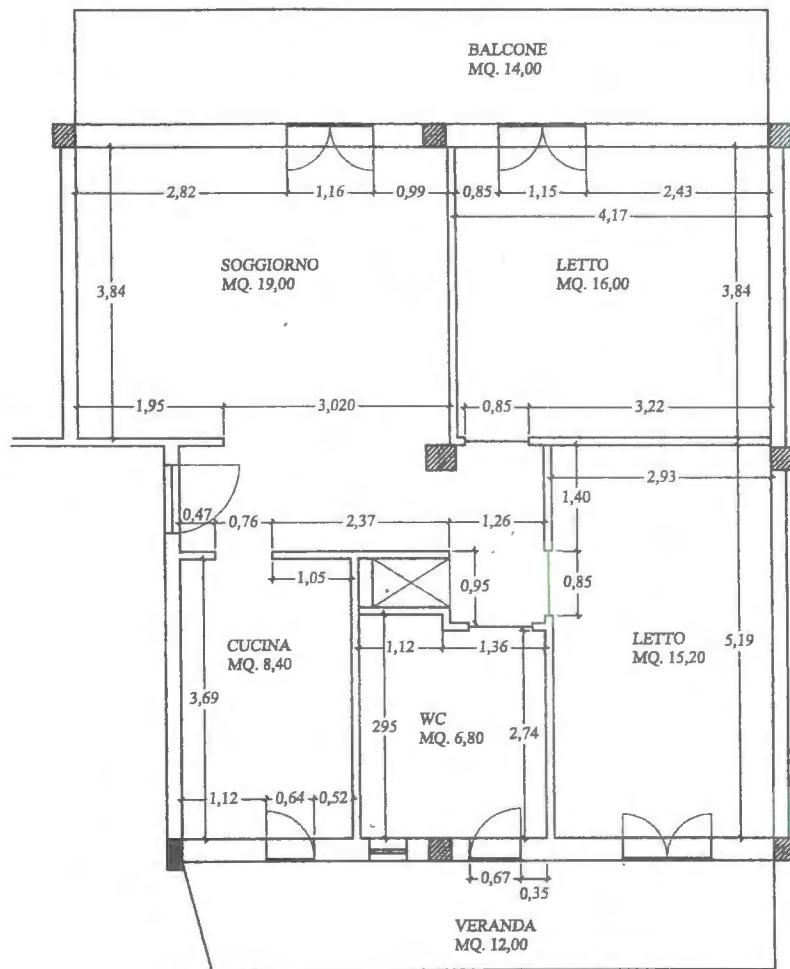
- a) Possono essere realizzati in base a semplice DIA: gli interventi edili, di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, lettere a), b), c), d), e), f);
- b) ristrutturazioni edili, comprensive della demolizione e della ricostruzione con lo stesso ingombro volumetrico. Ai fini del calcolo dell'ingombro volumetrico non si tiene conto delle innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antiasismica;
- c) Interventi sottoposti a concessione, qualora siano specificatamente disciplinati da piani attuativi che contengano precise disposizioni piano volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti;
- d) Sopralzi, addizioni, ampliamenti e nuove edificazioni in diretta esecuzione di idonei strumenti urbanistici diversi da quelli indicati alla lettera precedente ma recanti analoghe previsioni di dettaglio;
- e) Le varianti alle concessioni edili che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagona dell'edificio e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione;
- f) I mutamenti di destinazione d'uso di immobili o loro parti, che non comportino interventi di trasformazione dell'aspetto esteriore, e di volumi e di superfici: la nuova destinazione d'uso deve essere compatibile con le categorie consentite dalla strumentazione urbanistica per le singole zone territoriali omogenee;
- g) La realizzazione di impianti sericolici funzionali allo sviluppo delle attività agricole, di cui alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8;
- h) Realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenze di unità immobiliari e da realizzare nel sottosuolo del lotto su cui insistono gli edifici, se conformi agli

#### ART. 17.2 R.E. COMUNALE DOCUMENTI DA ALLEGARE AL DIA

Ogni istanza di DIA deve obbligatoriamente essere accompagnata dalla documentazione sottoelencata, correttamente e completamente compilata, sottoscritta come indicato. Ogni carenza documentale rispetto a quanto elencato rende la domanda stessa non ricevibile da parte dell'Ufficio abilitato a riceverla e costituisce presupposto per l'inammissibilità dell'istanza fino al suo perfezionamento.

1. Domanda, indirizzata al Sindaco, redatta su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e sottoscritta dall'avente titolo;
2. Relazione Tecnica a firma di Progettista abilitato che indichi le categorie d'intervento previste e assevera la conformità delle opere da realizzare allo strumento urbanistico generale o attuativo vigente, al presente Regolamento, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie e della normativa vigente in materia urbanistico-edilizia;
3. Titolo di proprietà (copia autentica dell'atto di proprietà, successione o compravendita) o dimostrazione del possesso di altro diritto reale di godimento;
4. Estratto P.R.G. e/o Piani Attuativi in copia conforme rilasciata dal competente Servizio con localizzazione dell'intervento;
5. Documentazione fotografica dello stato attuale dell'area o del manufatto oggetto di intervento e delle zone adiacenti dell'area e dell'intorno ambientale su tutti i lati del lotto ed individuazione planimetrica dei punti di ripresa delle foto;
6. Gli elaborati grafici dei progetti devono essere presentati in triplice copia, firmati da proprietario e progettista abilitato; le tavole, piezate in formato A4, devono riportare il numero di identificazione, ciascuna serie deve comprendere quanto indicato ai successivi articoli 17.3, 17.4, 17.5, 17.6, 17.7 a seconda del tipo di intervento;
7. Bozzetto in scala ed a colori per gli interventi di arredo urbano quali tende, insegne, ecc.;
8. Dichiarazione del tecnico relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della Legge n. 13/89 e succ. mod., o dichiarazione che l'intervento non è soggetto al disposto delle suddette leggi con richiamo esplicito alle norme che consentono la deroga;
9. Documentazione attingente l'assenza di rischio idraulico o le misure da adottarsi per la sua prevenzione in riferimento alle aree individuate a rischio dall'Autorità di Bacino: progetto e relazione redatti da tecnici abilitati. Per la generalità degli interventi di trasformazione urbana si allegheranno all'istanza di DIA elaborati di progetto per il sistema di convogliamento e smaltimento delle acque bianche;
10. Attestazione di conformità al Nuovo Codice della Strada;
11. Elenco dei documenti allegati alla richiesta debitamente firmato dal proprietario e dal progettista;
12. Eventuale dichiarazione attestante che alcune di esse non sono necessarie in riferimento all'intervento.

# PROGETTO



SCALA 1:100